

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Legami "culturali" insubrici

Il Corriere del Ticino di lunedì 27 aprile 2009, a pagina 13, riporta la notizia (con tanto di strillo in prima pagina) di una "visita informale" compiuta il giorno prima - domenica 26 aprile - "dall'euro parlamentare della Lega Nord Padania, Mario Borghezio, insieme ad una delegazione di studio lombarda sulla figura di Giuseppe Prezzolini". La visita si è svolta presso l'Archivio Prezzolini della Biblioteca cantonale di Lugano [BCLu]. La comitiva è stata accolta da Giuliano Bignasca, presidente della Lega dei Ticinesi e municipale della Città di Lugano, alla presenza del direttore della BCLu, Gerardo Rigozzi, che ha mostrato agli ospiti il Fondo Prezzolini.

Considerato che la visita è stata di carattere informale e quindi non ufficiale;

considerato che la visita si è svolta durante un giorno festivo e quindi al di fuori dei normali orari di apertura della Biblioteca cantonale di Lugano;

chiediamo al Consiglio di Stato:

1. Come vengono regolate queste aperture straordinarie di istituti cantonali?
2. Il direttore di un istituto cantonale può decidere in piena autonomia l'apertura straordinaria dell'istituto che dirige o è necessaria un'autorizzazione del Dipartimento competente e/o del Consiglio di Stato?
3. È stata richiesta e concessa questa eventuale autorizzazione?
4. L'apertura straordinaria della Biblioteca cantonale di Lugano ha richiesto la presenza di altri dipendenti dell'istituto?
5. È stata richiesta e concessa l'eventuale autorizzazione necessaria per il lavoro domenicale?

Nicoletta Mariolini
Arigoni G. - Carobbio
Cavalli - Lepori

Allegato: articolo CdT del 27 aprile